



# CITTÀ DI PALERMO

AREA

Pianificazione Territoriale e Mobilità

Prot. n° 337225

Palermo, 14/04/2014

**Oggetto:** Sanatoria edilizia. Interrogazione prot.265 del 26/2/2014

Alla Segretaria Generale  
Ufficio di Staff del Segretario Generale  
**Ufficio Atti Ispettivi e Provvedimenti Sindacali**

Di seguito a quanto richiesto con interrogazione scritta, giusta nota prot.265 del 25/2/2014, si producono di risposte ai quesiti rivolti allo scrivente Servizio:

- Con riguardo alle prime due sanatorie (leggi 47/85 e 724/94) si comunica che non sono stati determinati dinieghi per sussistenza di vincoli paesaggistici o idrogeologici. Per ciò che riguarda la terza sanatoria (Legge 326/2003), si vuole precisare che in atto risultano in istruttoria cinquanta pratiche ricadenti in zona vincolata, che saranno per altro definite allorquando si riceverà risposta a preciso quesito inoltrato alla Segreteria Generale, incentrato proprio sulla Circolare Regionale n.2/2014 del Dipartimento dell'Urbanistica, Assessorato territorio ed Ambiente. Si comunica altresì che nel periodo 2008/2014 risultano rilasciati circa duecentosessanta provvedimenti di diniego, di cui n.80 per problematiche di vincolo, come da allegato "A".
- Per ciò che attiene alla trasmissione delle istanze alla Procura della Repubblica, si vuole precisare che, stante l'automatico pagamento dell'oblazione allo Stato da parte di ogni utente che inoltra istanza di condono edilizio, viene meno l'obbligo di denuncia alla Procura della Repubblica, rilevato che, ai sensi di legge, si estingue il reato, per di più anche il rilascio in sanatoria della concessione estingue il reato. Per altro, con sentenza del 9/5/1985, la Cassazione Penale esclude un obbligo tempestivo di segnalazione in Procura se non previo vaglio della pratica. Diverso è il caso di abuso sul territorio da parte degli Uffici preposti od ancora nel caso di diniego di concessione in sanatoria, allorquando la pratica viene inviata al competente gruppo di lavoro del Settore Edilizia Privata che tra le altre cose provvede all'applicazione delle sanzioni ed anche alla segnalazione in Procura. Tale prassi, evidentemente, è stata anche seguita per i casi di diniego oggetto della presente risposta.
- Nel corso dell'ultimo biennio è stata già avviata un'attività di dematerializzazione delle pratiche afferenti la sanatoria edilizia. Si ha modo di ritenere che nel corso del corrente anno, grazie all'apporto della SISPI, attivata dall'ufficio con precisi strumenti progettuali all'uopo finanziati, si avrà modo di informatizzare tutto l'archivio afferente il condono edilizio. Tale processo al momento non consente tuttavia una gestione digitale della pratica, quanto piuttosto una razionalizzazione della gestione degli archivi anche e soprattutto per favorirne la consultazione da parte dei tecnici, è quindi un sistema attualmente costruito con logica di banca dati.

Sulla scorta di quanto premesso ed in accordo con disposizioni impartite dal Dirigente pro tempore, l'esame delle istanze o delle perizie giurate, procede sempre in stretto ordine cronologico ed è ripartito secondo equa distribuzione del carico di lavoro. Ove, tuttavia, per comprovate esigenze e quindi per ragioni di urgenza di norme attestate da chi svolge pubblica funzione, il Dirigente può accogliere la richiesta di esame della pratica fuori dallo stretto ordine cronologico ed autorizzare l'istruttoria alle U.O. di riferimento.

- Da una ricognizione globale afferente le pratiche in carico al condono edilizio, sono scaturiti, alla fine del mese di Dicembre 2013, i seguenti dati: L.47/85, pratiche presentate 36.308, esitate 4.411; L.724/94, pratiche presentate 13.966, esitate 1.792; L.326/03, pratiche presentate 10.223, esitate 949.
- I dipendenti tecnici assunti per le tematiche del Condono Edilizio, ex L.26/86, risultavano essere 45. Al mese di Gennaio 2013 gli stessi erano presenti in Ufficio con n. 13 unità (di cui 4 part time), aumentate nel corso dell'anno con altre 18 unità. Occorre altresì precisare che almeno 8 tecnici si trovano adesso impiegati presso altri Uffici del Polo Tecnico ed inoltre 8 delle rimanenti unità sono impiegate in distacco per due giorni la settimana o comunque part time.

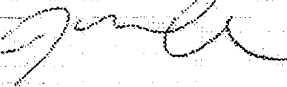
Al momento non appare possibile rendere in forma esaustiva un rendiconto dell'anno 2013, così come assunto di seguito al nuovo assetto voluto dall'Amministrazione Comunale; ci si riserva comunque di produrre idoneo quadro riassuntivo prodotto lavorato/capitale umano impiegato, dopo che sia almeno trascorso un primo significativo periodo di tempo, atteso che il Condono Edilizio costituisce adesso autonomo Servizio del Settore Pianificazione Territoriale ed è quindi prevedibile un nuovo assetto organizzativo.

Tanto si comunica, disponibili ad integrare la presente nota ove ritenuto necessario.

Distinti saluti.

*Il Dirigente del Servizio Condono Edilizio*

**Dott. Giovanni Carlo Galvano**



L'Assessore  
**ING. TULLIO GIUFFRÈ**

